

FOLLA ALLA CAVALLERIZZA**Psicologia, tutti in coda
Il Festival è un successo**

MARIA ELENA SPAGNOLO

«**O**GGI ho assistito a tutti gli incontri. Mi interessano i temi, il programma è valido. Sono venuto da Ceva». Gianluigi, insegnante in pensione, è in coda per ascoltare lo psicoanalista Massimo Recalcati. Fa parte della lunga fila di chi non ha prenotato su internet ma vorrebbe riuscire lo stesso a entrare nella sala del Festival Internazionale della Psicologia.

A PAGINA VIII

**Folla al Festival
della Psicologia
Tutti in coda
alla Cavallerizza****Recalcati: diamo chiavi per capire
Nel pubblico l'ex ministra Fornero**

MARIA ELENA SPAGNOLO

«**O**GGI ho assistito a tutti gli incontri. Mi interessano i temi, il programma è valido. Per questo sono venuto da Ceva con mia moglie». Gianluigi, insegnante in pensione, è in coda per ascoltare lo psicoanalista Massimo Recalcati. Fa parte della lunga fila di chi non ha prenotato su internet ma vorrebbe riuscire lo stesso a entrare nella sala della Cavallerizza Reale dove è in corso il Festival Internazionale della Psicologia. Una rassegna arrivata alla seconda edizione (tema di quest'anno la fiducia, l'anno scorso era la felicità) che quest'anno ha richiamato file di visitatori: stu-

genti, professionisti, pensionati, curiosi e appassionati. La coda per l'incontro con Recalcati è lunga e in molti alla fine restano fuori. L'ingresso è gratuito, ma la precedenza è per chi ha prenotato sul web. In "lista d'attesa", sperando in una rinuncia, c'è Roberta Giannotta, psicologa e psicoterapeuta: «Conosco Recalcati, sono disposta a fare un'ora di coda per ascoltarlo». Poco più in là ci sono Luca, Margherita, Francesca e Giada: studenti di medicina e psicologia, hanno già ascoltato Luigi Cancrini al Teatro Carignano. «Siamo venuti per gli ospiti, importanti. C'è un ottimo programma». Tanti gli argomenti collegati al tema fiducia, che attirano un pubblico variegato: Cancrini par-

la di infanzie, Recalcati di desiderio. Per l'incontro sulla fede arriva anche l'ex ministra del Lavoro Elsa Fornero con il marito Mario Deaglio: anche se il relatore Enzo Bianchi non c'è per motivi di salute, la coppia si ferma lo stesso per ascoltare la lettura dell'intervento scritto. «È una bella iniziativa, segno che la gente ha desiderio di approfondire» commenta Fornero. «L'aspetto bello è che sta rispondendo un pubblico trasversale - concorda Alessandro Lombardo, presidente dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte, che organizza il Festival - C'è voglia di parlare, di discutere di questioni che viviamo tutti i giorni. La rassegna è cresciuta molto, per la partecipazione di persone istituzioni. E vuole farlo ancora di più:

il nostro modello è il Festival della mente di Sarzana, o quello della Filosofia di Modena-Carpi-Sassuolo. Vogliamo offrire luoghi, contesti in cui confrontarsi. Abbiamo già progetti per il 2017: collaborare con la Regione, organizzare laboratori preparatori e un sito web divulgativo, aumentare i giorni». «La nostra disciplina riesce a parlare alla città - è l'analisi di Recalcati - Non è più relegata agli atenei, alle biblioteche. Il successo di un festival così è segno della domanda della gente di avere qualche strumento in più per capire quello che accade». Come la pensionata Carmen, rimasta fuori, delusa: «Non sapevo del festival. Non ho internet, mi dispiace perdere l'incontro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PSICOANALISTA
Massimo Recalcati
ieri ha parlato su «La
fede del desiderio»

Lunghe code alla Cavallerizza per Massimo Recalcati e Enzo Bianchi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.